



Occupazione: bollettini dicembre 2025-febbraio 2026. L'importanza degli ITS Academy per l'occupazione giovanile

La Camera di commercio della Romagna diffonde le previsioni occupazionali per il trimestre dicembre 2025 – febbraio 2026: sono 17.740 gli ingressi programmati dalle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini. Dalle analisi occupazionali diffuse dalla Camera di commercio della Romagna, gli ingressi previsti (entrate per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e per attivazioni di forme di lavoro flessibile) nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, per il trimestre dicembre 2025 - febbraio 2026 sono **17.740**.

Gli ingressi previsti nel mese di **dicembre** sono complessivamente **3.930**, di cui 2.130 a Forlì-Cesena e 1.800 a Rimini. Il dato rappresenta il **16.1% del dato regionale** (24.400 entrate programmate) corrispondente a sua volta al 7% degli ingressi previsti in Italia (350.000).

Le **previsioni occupazionali provinciali** diffuse dalla Camera di commercio della Romagna sono elaborate dalle analisi di Excelsior Informa, il Bollettino mensile con orizzonte trimestrale sui fabbisogni occupazionali delle imprese industriali e dei servizi, realizzato da Unioncamere, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle Camere di commercio italiane.

In **provincia di Forlì-Cesena**, gli ingressi previsti (entrate per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e per attivazioni di forme di lavoro flessibile) per il **trimestre dicembre 2025 – febbraio 2026, sono 9.950**.

Per il mese di **dicembre** le entrate previste sono **2.130** e i **5 principali settori** di attività, in valore assoluto, risultano il Commercio con 420 ingressi previsti, i Servizi di alloggio/ristorazione/turismo 310, i Servizi alle persone con 190, le Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco con 180 e le Costruzioni con 160.

Le entrate previste si concentrano per il 61% nel settore servizi, che comprende commercio, alloggio e ristorazione, servizi alle imprese e alle persone e nel 53% dei casi, in imprese con meno di 50 dipendenti (micro e piccole).

Preponderante l'impiego dei contratti a tempo determinato, in misura pari all'80%.

Una quota pari al 27% delle assunzioni previste riguarderà **giovani con meno di 30 anni**, mentre il 32% delle imprese prevede di assumere **personale immigrato**.

Nel 57% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore, ma in 45 casi su 100 si prevedono **difficoltà** a trovare i profili desiderati da parte delle imprese.

In **provincia di Rimini** gli ingressi previsti (entrate per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e per attivazioni di forme di lavoro flessibile) per il **trimestre dicembre 2025 – febbraio 2026, sono 7.790**.

Per il mese di **novembre** le entrate previste sono **1.800** e i **5 principali settori** di attività, in valore assoluto, risultano i Servizi di alloggio/ristorazione/turismo, con 540 ingressi previsti, il Commercio con 330, Servizi alle persone con 210, le Costruzioni con 190 e i Servizi operativi a supporto delle imprese e delle persone con 120.

Le entrate previste si concentrano per il 77% nel settore servizi, che comprende commercio, alloggio e ristorazione, servizi alle imprese e alle persone e nel 68% dei casi in imprese con meno di 50 dipendenti, micro e piccole.

Preponderante l'impiego dei contratti a tempo determinato, in misura pari all'80%.

Una quota pari al 27% delle assunzioni previste riguarderà **giovani con meno di 30 anni**, mentre il 28% delle imprese prevede di assumere **personale immigrato**.

Nel 66% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore; in 44 casi su 100 le imprese prevedono di avere **difficoltà** a trovare i profili desiderati.

Focus: L'importanza degli ITS Academy per l'occupazione giovanile

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) Academy offrono opportunità di lavoro molto interessanti per i diplomati, rispondendo alle esigenze delle imprese. Continuare ad aggiornarsi dopo il diploma è cruciale, e i percorsi ITS lo permettono in una forma che include una significativa esperienza



pratica in azienda (35% delle ore dei percorsi). Dopo due anni, si ottiene un diploma di tecnico superiore di formazione terziaria, riconosciuto a livello europeo, di norma EQF5.

Dati e caratteristiche principali

Il 60% dei **docenti** proviene dal mondo dell'impresa e il 93% dei diplomati trova lavoro in coerenza con il proprio percorso di studi.

I percorsi sono articolati in **dieci aree tecnologiche**, ognuna con figure professionali specifiche collegate a settori strategici. Le Fondazioni ITS in regioni come l'Emilia-Romagna (dove sono 7) possono adattare i profili formativi alle esigenze locali.

Il sistema ITS Academy ha visto una **crescita** significativa negli ultimi anni, con gli iscritti in Italia che sono passati da circa 9.000 nel 2019 a circa 46.000 nel 2025.

Ciò, grazie anche al forte **supporto** da parte delle imprese, anche in Romagna. Inoltre, il PNRR ha stanziato 1,5 miliardi di euro in forti investimenti per il sistema ITS, e la Legge 99/2022 ha conferito stabilità giuridica e finanziaria.

Richiesta del mercato del lavoro

Nell'ultimo anno in Italia, le **richieste** delle imprese hanno riguardato 117mila diplomati ITS. Le **arie tecnologiche** più richieste, a livello nazionale, includono Meccatronica (31.200 richieste) e Servizi alle imprese (27.100 richieste);

Il **settore** industriale ha la maggiore richiesta (35.180 diplomati), e il settore primario mostra una crescente domanda (quasi 3.000 unità richieste).

Ci sono significative **difficoltà nel reperire** professionisti tecnici (70%), specialmente nei settori informatica e telecomunicazioni, commercio al dettaglio e servizi avanzati. Il mercato del lavoro richiede sempre più competenze digitali e green. Gli ITS promuovono l'attitudine all'**imparare a imparare** e mirano anche al re-skilling dei lavoratori.

Opportunità in Romagna

Per il biennio 2025-2027 in Romagna, sono attivi numerosi percorsi realizzati dalle Academy Its Maker, Its Adriano Olivetti, Its Turismo e Benessere, Its Tech & Food e da enti di formazione accreditati in Emilia-Romagna. Per accedere è necessario superare una prova di selezione, senza costi di iscrizione, poiché i percorsi sono a finanziamento europeo. Per alcuni di questi è ancora possibile iscriversi. Per informazioni sui **singoli corsi** rimandiamo alla pagina dedicata del sito camerale.

La Camera di commercio della Romagna ha pubblicato un **bando per borse di studio** per studenti iscritti al primo anno di corsi ITS nelle province di Forlì-Cesena e Rimini; i termini scadono **lunedì 22 dicembre alle 13**. La dotazione finanziaria complessiva è di 80.000 euro, con una borsa singola di 800 euro (e una possibile maggiorazione di 200 euro). Per scaricare il **bando** e i moduli di domanda è possibile consultare la pagina dedicata. Prima di erogare la borsa di studio sarà verificato il requisito di frequenza di almeno il 70% delle ore del corso scelto (al 31 marzo 2026). Successivamente avverrà l'erogazione.

Altre opportunità sono presenti in Emilia-Romagna promosse dalla Rete Its ER

Nota metodologica:

I dati presentati nei bollettini **mensili** con orizzonte trimestrale e nelle Pubblicazioni **annuali** derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nei bollettini qui elaborate sono state acquisite nel **periodo** 21 ottobre - 6 novembre 2025, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate con quasi 96.300 **imprese**, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2023 dei diversi settori del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca) dell'industria e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi attraverso un modello previsionale, permettono l'analisi delle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di **dicembre 2025**, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello nazionale, regionale e provinciale per i settori ottenuti dall'accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT CP2021.